

La controllata francese di Cit chiede lo stato di insolvenza

MILANO Cit Voyages Sas, controllata di Cit Spa, ha richiesto al Tribunale di Commercio di Parigi la dichiarazione di insolvenza, al fine di azionare il dispositivo di garanzie assicurative a favore dei clienti da parte di Aps, fondo di solidarietà del settore turistico a cui Cit Voyages partecipa. È previsto - si legge in una nota - che in questa settimana le autorità locali valuteranno la possibilità della ammissione della società all'amministrazione controllata temporanea (due o tre mesi). La procedura si è resa necessaria a causa di mancanza di linee di credito e di liquidità della controllata francese, cui la capogruppo Cit auspica di sopprimere nel brevissimo periodo anche grazie alle annunciate operazioni di aumento di capitale sociale, e di conseguente ricapitalizzazione delle società controllate. A Cit Voyages sarebbe destinato un importo fino a 2,5 milioni di euro. L'assemblea degli azionisti di Cit è chiamata a deliberare la proposta di aumento di capitale il 30 e 31 agosto. Per quanto concerne i dati di bilancio, la società sottolinea che Cit Voyages incide per circa il 18% sul valore della produzione consolidata (256 milioni), mentre il totale dell'attività incide per circa il 7%. Nei primi cinque mesi del 2004 il volume d'affari di Cit Voyages era pari al 15,4% del volume d'affari.

L'Intesa non condivide la proposta del ministro Marzano e chiede invece una riduzione del 20-40% I consumatori: il blocco dei prezzi non basta

MILANO «Altro che blocco dei prezzi proposto da Marzano. Bisogna ridurli drasticamente del 20-40%». A rilanciare sul fronte del caro-vita è Intesaconsumatori, che in una nota boccia la proposta del ministro delle Attività Produttive e lancia una campagna per l'abbattimento dei listini. «Intesaconsumatori - si legge infatti nel comunicato - si augura che il ministro Marzano, a nome del Governo, non faccia più l'ennesima brutta figura nella giornata del 6 settembre, dove sembrerebbe richiedere alle associazioni del commercio, il fermo dei prezzi fino al 31 dicembre». Secondo la coalizione di associazioni di tutela del consumo (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori), Marzano ancora una volta «sembra dimenticare la caduta dei consumi che caratterizza l'attuale si-

tuazione economica del Paese», formalizzata dallo stesso Istat e la «disastrosa stagione turistica». Fenomeni che sono la conseguenza della «caduta pesantissima del potere d'acquisto delle famiglie», che Intesaconsumatori stima in «meno 2.000 euro all'anno». Per questo, per i rappresentanti dei consumatori, «bisogna mettere mano ad una politica economica radicalmente diversa, incentrata su interventi per l'innovazione, per le infrastrutture e per la modernizzazione dei settori dei pubblici servizi, quali elettricità, gas, servizi finanziari» e, da subito, «defiscalizzare di almeno 5 centesimi la benzina; parificare l'Iva sul gas al 10%; fissare un bonus fiscale per le famiglie meno abbienti (cioè con un reddito inferiore ai 20.000 euro) e siglare accordi per una drastica riduzione dei prezzi in tutti i settori, dal 20 al

40%, a partire dagli accessori scolastici, quali primi acquisti della ripresata a settembre». Intanto sul fronte dei prezzi e del caro-estate Confturismo non accetta di vedere gli operatori del settore sul banco degli imputati e nega che ci sia un fenomeno di «caro-vacanze» riferibile ai prezzi delle strutture alberghiere. In una nota, Confturismo/Confcommercio precisa, infatti, che gli aumenti registrati nel settore della ricettività e dei consumi turistici, sulla base dei dati dell'Istat, nel periodo di osservazione sono, nella maggioranza dei casi, al di sotto del dato medio dell'inflazione pari al 2,4%. Secondo Confturismo, infatti, i prezzi delle strutture ricettive e dei consumi turistici rilevati dall'Istat registrano un aumento pari a circa il 2,2% (0,2 punti percentuali in meno rispetto all'inflazione media an-

na) «mentre sono ben altre le voci, in primo luogo trasporti e carburanti, a fare la differenza con una crescita media dei prezzi pari ad oltre il 6%». «Come ben noto conclude il comunicato - l'incremento del petrolio è un fenomeno di valenza più generale che le imprese e i consumatori del settore turismo subiscono e che si acuisce in relazione ai consumi turistici di viaggi e pacchetti vacanze». Intanto nei campeggi e villaggi senza gli operatori denunciano di aver registrato nello scorso mese di luglio e in questo inizio d'agosto un calo di presenze che va dal 5% a punte del 15%. Ed il fatturato subirà un calo anche maggiore, spiega una nota di Assocamping, per la difficile congiuntura economica che condiziona la spesa dei turisti che devono fronteggiare anche gli aumenti generalizzati dei prezzi.

BANKITALIA

Le riserve a quota 49,9 miliardi di euro

Le riserve ufficiali della Banca d'Italia a fine luglio ammontavano a 49,9 miliardi di euro (pari a 60,1 miliardi di dollari, al cambio di fine periodo di un euro per 1,2039 dollari). Le consistenze di oro monetario risultavano pari a 25,5 miliardi di euro (30,7 miliardi di dollari). I crediti in valuta verso non residenti nell'area dell'euro ammontavano a 24,4 miliardi di euro (29,4 miliardi di dollari).

BASILICATA

Mobilità prorogata per le aziende in crisi

È stato prorogato fino alla fine del 2004 il trattamento di mobilità per i 446 lavoratori delle zone industriali in crisi della Basilicata. Interessata particolarmente dal provvedimento è la zona industriale della Valbasento in croniche difficoltà con una moria continua di aziende. I lavoratori interessati sono i 322 ex dipendenti di aziende della Valbasento (Mt) e i 124 ex dipendenti dell'Interklim di Tito Scalo (Pz).

HENKEL

Positivi utili e fatturato

Henkel ha chiuso il secondo trimestre del 2004 con un utile e un fatturato in crescita, ma su livelli leggermente inferiori alle attese degli analisti. Il risultato netto è salito del 6,5% a 131 milioni, il risultato operativo ha segnato un progresso del 10% a 198 milioni, a fronte di un giro d'affari in aumento del 15,9% a 2,756 miliardi.

MCDONALD'S

Crescono le vendite soprattutto negli Usa

McDonald's ha registrato a luglio un aumento del fatturato nei ristoranti aperti da più di un anno del 6,4%, grazie ai forti guadagni negli Usa. Le vendite della più grande catena mondiale di fast-food sono aumentate del 7,8% negli Stati Uniti, mentre in Europa sono salite del 2,1%. L'amministratore delegato, Charlie Bell, ha detto che si aspetta un aumento delle vendite nel Vecchio Continente.

CELL THERAPEUTICS

Completato l'aumento di capitale

Cell Therapeutics, azienda biofarmaceutica quotata al Nasdaq e al Nuovo mercato, ha completato un aumento di capitale da 40 milioni di dollari. L'operazione ha comportato l'emissione di 9 milioni di nuove azioni vendute ad un prezzo di 4,75 dollari a pezzo. A seguito dell'operazione, conclude la nota, sono circa 60 milioni il nuovo numero di azioni sottoscritte e versate.

Tariffe, è scontro tra Alitalia e British

La compagnia inglese rifiuta l'invito dell'Enac ad alzare i costi di alcune tratte

Felicia Masocco

ROMA Alitalia è di nuovo al centro delle polemiche e questa volta hanno varcato i confini nazionali. È stato il Financial Times ieri in prima pagina a riportare la notizia che il governo italiano ha chiesto alla British Airways e alla Lufthansa di allineare le proprie tariffe, di alcune tratte internazionali, a quelle più alte di Alitalia. Il governo, con il ministro Lunardi, ha messo le mani avanti: «Non è iniziativa mia o del mio dicastero». È infatti dell'Enac, ente sottoposto all'indirizzo, vigilanza e controllo del ministero di Lunardi. La richiesta dell'Ente dell'aviazione civile ha mandato su tutte le furie la British Airways che a sua volta si è rivolta alla Commissione europea sostenendo che l'iniziativa italiana altro non rappresenta che un attacco alla concorrenza, e che mai e poi mai si sarebbe adeguata. Protestano anche le associazioni dei consumatori, Adusbef e Intesaconsumatori, che accusano l'Enac di voler fare protezionismo a danno di chi si vede costretto a pagare prezzi salati per un biglietto aereo. L'Ente risponde, conferma e precisa. È confermata la richiesta alla British Airways e alla Lufthansa, che offrono tariffe più vantaggiose per alcune tratte che partono dagli aeroporti italiani (Roma-New York, ad esempio), di adeguare il «listino» a quello meno appetibile di Alitalia. E precisa che l'iniziativa «è prevista» ed «è stata autorizzata dall'Unione europea». Tutto è nato in febbraio quando sono stati avviati controlli sul rispetto di una norma



degli accordi bilaterali che vieta ad un vettore di fare concorrenza a quella del Paese ospitante con voli a lungo raggio che fanno tappa all'estero. Tecnicamente si chiama «ستا libertà». La British Airways, secondo l'Enac, viola la norma e lo stesso faceva Lufthansa che tuttavia ha reagito in modo più soft se non altro perché di recente ha accusato Alitalia di fare altrettanto. E

Un lavoratore dell'Alitalia allo scalo di Roma Fiumicino



infatti Lufthansa ha scelto di trattare la questione direttamente con il governo italiano. Una prima querelle si è avuto pro-

prio sui controlli: gli inglesi non li hanno graditi e hanno presentato un reclamo a Bruxelles sostenendo che questo tipo di monitoraggio tariffario

non è più ammesso tra i paesi dell'Unione Europea. Il reclamo della British non è stato però accolto dalla Commissione, così l'Enac ha rivolto alle altre compagnie «l'invito» a rivedere al rialzo le tariffe. In pratica l'Enac, con il suo presidente Vito Riggio, sostiene che Alitalia sia vittima di concorrenza sleale, «la nostra è una forma di tutela non di protezionismo», si difende. Ma la British insiste, «per noi è giusto offrire tariffe più basse dall'Italia verso destinazioni fuori dall'Unione europea». Controreclama dell'Enac «La nostra è un'iniziativa prevista e autorizzata dall'Unione europea, i ribassi di British Airways e di Lufthansa mettono Alitalia fuori mercato». L'oggetto del contendere sono voli come quelli che collegano Roma a New York: con la British Airways che fa scalo a Londra costa 322 euro, mentre il biglietto di Alitalia, per il volo diretto è di 497 euro. La Commissione europea si esprimerà in settembre, intanto fa sapere che la questione è delicata visto che s'inquadra nei rapporti bilaterali tra i due paesi sui quali la Commissione, dicono da Bruxelles, «non ha una base giuridica molto forte per reagire». Intanto ieri si è concluso il primo round del confronto tra Alitalia e sindacati sul piano di ristrutturazione. Il prossimo incontro si terrà il 23 agosto e affronterà il nodo dei contratti. Ieri si è parlato dell'area cargo che, secondo i conti dell'azienda entro il 2008 dovrebbe aumentare la sua offerta del 31,4%.

Standard & Poor's, timori sul futuro di Fiat Auto

MILANO Standard & Poor's ha rivisto, portando da stabile a negativo, l'outlook di Fiat di cui ha nel contempo confermato il rating «bb- a lungo e quello b a breve. Lo ha annunciato l'agenzia di rating spiegando che la revisione del giudizio «riflette i timori circa i tempi di svolta delle attività auto di Fiat in un contesto competitivo difficoltoso (e ora atteso nel 2006 invece che nel 2005), così come il crescente rischio di rifinanziamento al di là dei prossimi 12 mesi». La conferma del rating, ha precisato l'analista Nicolas Baudouin, «riconosce il fatto che i risultati della prima metà del 2004 hanno evidenziato un sensibile miglioramento». Standard & Poor's - prosegue la nota diffusa dall'agenzia di rating - ritiene che Fiat auto continuerà a dover affrontare difficili condizioni di mercato: soffrirà della mancanza di nuovi modelli con grandi volumi di vendita fino al 2005 avanzato, quando sarà lanciata la nuova punto, e il contesto competitivo è più forte che mai. I rating di fiat - sottolinea ancora S&P - sono limitati dalla generazione di cassa negativa degli ultimi anni.

COOP ESTENSE S.C.A. R.L.
Sede legale: Modena, V.le Virgilio n.20
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI MODENA N.00162660369
CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE SEPARATE STRAORDINARIE E ORDINARIE E DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA E ORDINARIA.
I soci di Coop Estense sono convocati nelle Assemblee Separate, Straordinarie e Ordinarie, delle rispettive Zone Soci per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:
Parte Straordinaria
Modifiche statutarie conseguenti al recepimento dei Decreti Legislativi del 17 gennaio 2003 n. 5 e n. 6 in materia di diritto societario ed ulteriori modifiche;
Nomina dei delegati all'Assemblea Generale Straordinaria;
Varie ed eventuali.
Parte Ordinaria
Approvazione del Regolamento per l'elezione dei delegati all'Assemblea Generale dei Delegati;
Nomina dei delegati all'Assemblea Generale Ordinaria;
Varie ed eventuali.
Le assemblee straordinarie si terranno negli orari, nei giorni e nei luoghi sotto indicati e a seguire si terranno le assemblee ordinarie negli stessi luoghi e giorni.
In provincia di Modena
Per i soci di Nonantola, Bastiglia, Bompotro, Ravarino - mercoledì 25 Agosto, ore 20.30, presso Circolo Arci, via Maestra n. 179 - Ravarino. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Modena - martedì 24 Agosto, ore 20.30, presso Polisportiva Modena Est, via Indipendenza n. 25 - Modena. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Sassuolo, Fiorano, Maranello, Formigine - giovedì 26 Agosto, ore 20.30, presso Sala Conferenze, via Rocca n. 22 - Sassuolo. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Mirandola, Finale E., S. Felice S.P., Cavezzo, Camposanto, S. Possidonio, Concordia, Medolla, S. Prospero - lunedì 23 Agosto, ore 20.30, presso Sala Grande Comune di Mirandola. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Vignola, Spilamberto, Marano S.P., Castelnuovo R., Castelvetto, Savignano S.P.

- Lunedì 23 Agosto, ore 20.30, presso Aula Magna ITC Paradisi, via Resistenza - Vignola. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Carpi, Novi, Rovereto S.S., Soliera, Campogalliano - mercoledì 25 Agosto, ore 20.30, presso Centro Sociale Anziani Loris Guerin, Via Genova n. 1 - Carpi. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Castelfranco E., S. Cesario, Piumazzo - domenica 22 Agosto, ore 20.30, presso Circolo Arci-Uisp (Parco Forte Urbano), via Costa n. 29 - Castelfranco. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
In provincia di Ferrara
Per i soci di Argenta, Portomaggiore, Voghiera, Masi Torello - martedì 24 Agosto, ore 20.30, presso Sala Giardino, via Gramsci n. 24/C - Argenta. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Massafscaglia, Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Migliaro, Ostellato, Migliarino - giovedì 26 Agosto, ore 20.30, presso Sala Centro Ricreativo Culturale - Via Rosario n. 20 - Codigoro. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Bondeno, Cento, S. Agostino - mercoledì 25 Agosto, ore 20.30, presso Sala 2000, via Mattiotti - Bondeno. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Ferrara, Poggio Renatico, Vigarano Mainardo, Mirabello - lunedì 30 Agosto, ore 20.30, presso Centro Sociale "Il Parco", via Canapa - Ferrara. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
In Puglia
Per i soci di Lecce e provincia, Brindisi, Carovigno, Cellino S. Marco, Fasano, Mesagne, Ostuni, San Donaci, San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, San Vito dei Normanni,

Torchiarolo, Torre Santa Susanna
- giovedì 26 Agosto, ore 17.30, presso Cine Teatro Auditorium Antonianum, Via Monte S. Michele n. 2 - Lecce. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Taranto e provincia, Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Francavilla F.na, Latiano, Oria, San Michele S.no, Villa Castelli, - mercoledì 25 Agosto, ore 17.30, presso Sala Resta - Centro Congressi - Cittadella delle Imprese, Viale Virgilio n. 152 - Taranto. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Foggia e provincia - lunedì 23 Agosto, ore 17.30, presso Teatro del Fuoco-Vico Fonte (ex Caserma Vigili del Fuoco) - Foggia. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
Per i soci di Bari e provincia e per i soci della Provincia di Barletta, Andria e Trani - martedì 24 Agosto, ore 17.30, presso Auditorium Mons. G. Di Donna c/o Parrocchia SS Sacramento, Viale Saliceti - Andria. Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.
I soci che, ai sensi dell'art 5 del Regolamento delle Zone Soci, non risultino residenti in nessuna delle Zone Socie definite dal C.D.A. sono convocati alle assemblee dei Comuni in cui si trovano i punti vendita presso i quali hanno fatto domanda di adesione.
I soci Delegati delle predette Assemblee Separate, sono invitati a prendere parte all'Assemblea Generale dei Soci Delegati che si terrà in via straordinaria e a seguire in via ordinaria in prima convocazione il giorno 15 settembre alle ore 18.30, presso la Sede Sociale di Coop Estense, Viale Virgilio n. 20 - Modena ed in seconda convocazione il giorno successivo 16 settembre alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:
Parte Straordinaria
Modifiche statutarie conseguenti al recepimento dei Decreti Legislativi del 17 gennaio 2003 n. 5 e n. 6 in materia di diritto societario ed ulteriori modifiche;
Varie ed eventuali.
Parte Ordinaria
Approvazione del Regolamento per l'elezione dei delegati all'assemblea Generale dei Delegati;
Varie ed eventuali.

COMUNE DI ARGENTA							
Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2004 e al conto consuntivo 2002:							
1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:							
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio anno 2004	Accertamenti da conto consuntivo anno 2002	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio anno 2004	Impegni da conto consuntivo anno 2002		
- Avanzo di amministrazione	0	0	- Disavanzo di amministrazione				
- Tributarie	8.902.000,40	9.337.838,22	- Correnti	13.986.052,65	14.610.989,53		
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	2.463.780,34	3.375.142,92	- Rimborsate quote di capitale per mutui in ammortamento	2.617.275,11	2.011.308,86		
(di cui dalle Regioni)	2.017.738,76	2.762.186,19					
(di cui dalle Province)	269.669,25	455.260,47					
- Extratributarie	4.687.547,02	3.480.906,97					
(di cui per proventi servizi pubblici)	3.952.085,74	2.957.461,42					
Totale entrate di parte corrente	16.053.327,76	16.193.888,11	Totale spese di parte corrente	16.603.327,76	16.622.298,39		
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	37.738.512,10	9.316.052,58	- Spese di investimento	41.037.966,15	15.710.692,22		
(di cui dalle Regioni)	854.050,00	15.175,65					
(di cui dalle Province)	2.210.126,10	1.311.670,50					
- Assunzione prestiti	6.948.195,44	6.794.882,09					
(di cui per partecipazioni di tesoreria)	3.098.741,39	156.639,01					
Totale entrate conto capitale	44.686.707,54	16.110.934,67	Totale spese conto capitale	41.037.966,15	15.710.692,22		
			- Rimborsate anticipazioni di tesoreria ed altri	3.098.741,39	156.639,01		
- Partite di giro	2.078.586,58	1.295.695,74	- Partite di giro	2.078.586,58	1.295.695,74		
Totale	62.818.621,88	33.600.518,52	Totale	62.818.621,88	33.785.325,36		
- Disavanzo di gestione		184.806,84	- Avanzo di gestione				
TOTALE GENERALE	62.818.621,88	33.785.325,36	TOTALE GENERALE	62.818.621,88	33.785.325,36		
2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:							
	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale	1.890.107,08	306.749,99		438.384,98			2.635.242,05
Acquisto di beni e servizi	1.655.041,51	368.072,49		392.336,29	1.007.264,97	234.500,00	3.657.215,26
Interessi passivi	480.942,82	10.000,00		33.683,38	859.196,91	0,00	1.383.823,11
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	8.392.837,48	1.962.961,10	770.697,00	67.139,40	3.481.067,48	0,00	14.674.702,46
Investimenti indiretti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE	12.418.928,89	2.647.783,58	770.697,00	931.544,05	5.347.529,36	256.500,00	22.372.982,88
3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2002 desunta dal consuntivo:							
- avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2002:	€ 729.557,27						
- residui passivi preesistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2000:	€ 729.557,27						
- avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2002:	€ 0,00						
- ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2002:	€ 0,00						
4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:							
Entrate correnti	€ 745,71						
Spese correnti	€ 672,82						
di cui:							
- Tributarie	€ 430,00						€ 168,06
- Contributi e trasferimenti	€ 155,42						€ 314,17
- Altre entrate correnti	€ 160,29						€ 190,59
IL SINDACO	Andrea Ricci						
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Travasoni dott.ssa Patrizia						